

[Inail](#)
[Comunicato](#)
[stampa](#)
[31/05/2011](#)



Riduzione premi per l'autotrasporto conto terzi.

L'Inail, con comunicato sul proprio sito, rende noto che è stato rifinanziato, per l'anno 2011, anche un intervento "non strutturale" in favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, destinato alla riduzione dei tassi di tariffa per le imprese con dipendenti e dei premi speciali dovuti all'Inail dagli artigiani del settore. Il decreto interministeriale che assegna le risorse è in corso di pubblicazione.

Il Presidente dell'Istituto ha spiegato, in un'intervista, che *"in vista della scadenza per il pagamento dei premi assicurativi, fissata per il prossimo 16 giugno. Ben consapevoli dell'importanza e dell'urgenza che tale intervento riveste, abbiamo velocizzato al massimo i tempi per applicare anche quest'anno lo sconto, che introdurremo attraverso la comunicazione dei nuovi tassi, consentendo così di effettuare il calcolo del premio e il conseguente pagamento, comprensivo delle riduzioni"*.

PREVIDENZA

[Inps](#)
[Circolare](#)
[27/05/2011](#)
[n.77](#)



Riscatto della laurea: le nuove modalità *on line*.

L'Inps, con circolare n.77 del 27 maggio 2011, rende note le nuove modalità da seguire per la presentazione delle domande di riscatto della laurea attraverso il canale telematico. La circolare ricorda che possono presentare la domanda:

- i soggetti iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle gestioni speciali del Fondo stesso per i lavoratori autonomi e gli iscritti ai fondi sostitutivi ed esclusivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e alla gestione separata;
- i soggetti non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza che non abbiano iniziato l'attività lavorativa. Il montante maturato sarà poi trasferito, a domanda dell'interessato, presso la gestione previdenziale nella quale sia o sia stato iscritto.

Il sistema permette di richiedere la visualizzazione (in formato pdf) dei bollettini MAV relativi ai pagamenti da effettuare riferiti a un determinato riscatto di laurea in fase di pagamento e di pagare con carta di credito. Inoltre, l'Istituto ha messo a disposizione il *Contact Center* Multicanale Inps-Inail, che risponde al numero telefonico 803164, dalle ore 8 alle ore 20 dal lunedì al venerdì e, il sabato, dalle ore 8 alle 14.

[Inps](#)
[Messaggio](#)
[27/05/2011](#)
[n.11701](#)



Cessione del quinto della pensione: aumentato il tasso di dilazione.

L'Inps, con messaggio n.11701 del 27 maggio 2011, rende noto che in conseguenza dell'aumento di 25 punti della misura del tasso ufficiale di riferimento, anche i tassi di riferimento da applicare ai prestiti con cessione del quinto della pensione, subiscono le seguenti variazioni:

- per i prestiti al di sotto dei 5.000,00 euro: da 7,70% a 7,95%;
- per i prestiti al di sopra dei 5.000,00 euro: da 6,80% a 7,05%.

Le suddette modifiche saranno operative con decorrenza 1° giugno 2011.

ADEMPIMENTI


[Enpals](#)
[Circolare](#)
[26/05/2011](#)
[n.7](#)





Deleghe Enpals: le indicazioni dell'Istituto.

L'Enpals, con circolare n.7 del 26 maggio 2011, illustra le novità riguardanti la procedura di rilascio e di utilizzo del codice PIN, nonché la gestione delle deleghe a operare in qualità o per conto dei datori di lavoro.

La circolare ricorda che per accedere ai servizi *on-line* disponibili sul sito

	<p>istituzionale è necessario superare la procedura di autenticazione che prevede l'inserimento di una coppia di credenziali, costituita dal codice fiscale e dal PIN e che gli intermediari abilitati ex art.11, co.1 e 4, della L. n.12/79 e gli operatori appartenenti ai soggetti in convenzione dovranno obbligatoriamente modificare il PIN ogni tre mesi.</p> <p>Nella circolare sono illustrate le modalità di richiesta PIN da parte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori, lavoratori autonomi esercenti attività musicali e pensionati; • impresa; • dipendenti delegati da un'impresa; • intermediari abilitati. <p>I soggetti che hanno stipulato una convenzione con Enpals (Enti di patronato, Siae) dovranno inviare preventivamente l'elenco degli operatori dagli stessi autorizzati a richiedere il PIN, seguendo le istruzioni riportate nell'apposita area del sito istituzionale Enpals dedicata alla richiesta PIN.</p>
<p>Agenzia delle Entrate Circolare 30/05/2011 n.24</p> 	<p>Comunicazione telematica Iva: i chiarimenti per appalti e somministrazioni.</p> <p>L'Agenzia delle Entrate, con circolare n.24 del 30 maggio 2011, fornisce chiarimenti sull'applicazione dell'art.21 del D.L. n.78/10, convertito con modificazioni nella L. n.122/10, che ha introdotto l'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini dell'Iva, d'importo non inferiore a € 3.000,00. Il nuovo obbligo partirà dal 30 aprile 2012 per importi di € 3.000,00 al netto di Iva o € 3.600,00 per importi al lordo dell'imposta sul valore aggiunto per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura.</p> <p>In particolare, viene ricordato che anche per i contratti di appalto, fornitura, somministrazione e gli altri contratti da cui derivino corrispettivi periodici (contratti di locazione, noleggio, concessione etc) la comunicazione deve essere effettuata soltanto qualora i corrispettivi dovuti in un intero anno solare siano di importo complessivo non inferiore a €3.000,00.</p> <p>Infatti, a fronte del pagamento frazionato del corrispettivo relativo a un unico contratto che prevede corrispettivi periodici ovvero a più contratti tra loro collegati in relazione ai quali sono previsti corrispettivi d'importo complessivo superiore, in un anno solare, ai limiti (3.000,00 euro ovvero 3.600,00 euro), dovrà essere comunicato l'importo complessivo delle operazioni rese e ricevute nell'anno di riferimento, compilando un'unica riga del tracciato <i>record</i>.</p>

CONTENZIOSO

<p>Corte di Cassazione Sentenza 24/05/2011 n.20560</p>  	<p>Fallito che non adempie alle obbligazioni civili può essere riabilitato.</p> <p>La Corte di Cassazione, con sentenza n.20560 del 24 maggio 2011, stabilisce che il fallito condannato penalmente per bancarotta preferenziale e ricorso abusivo al credito, che non abbia versato le ritenute previdenziali, può essere riabilitato nel caso in cui, decorsi i termini necessari e avendo avuto una buona condotta, dimostri di non aver risarcito i suoi dipendenti per danni civili a seguito della situazione di indigenza in cui si trova.</p>
--	--